

IMMIGRAZIONE IL GOVERNATORE: «MAI UN CENTRO DI ACCOGLIENZA»

La Regione chiede aiuto alla Ue

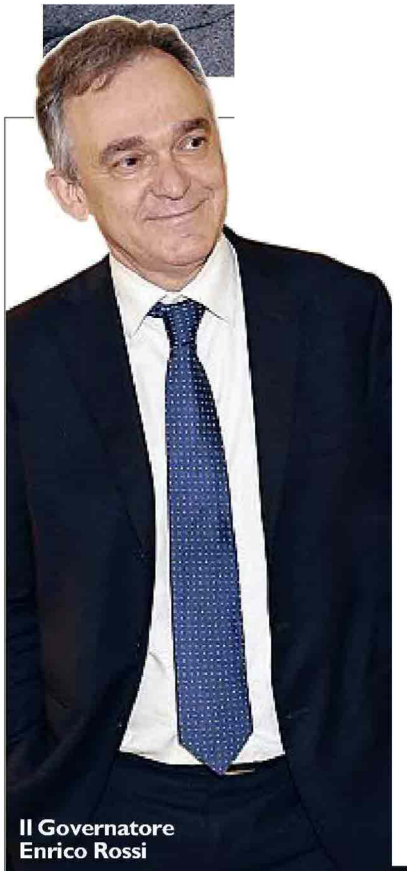
Sandro Bennucci
FIRENZE

NON NASCERÀ mai, in Toscana, un Cie, ossia un centro per l'identificazione e l'espulsione degli extracomunitari. Sarà invece l'Europa ad adottare due iniziative nostre: il numero verde contro la tratta di esseri umani e la legge che assicura anche ai clandestini l'assistenza sanitaria». Nella giornata dedicata al summit *The state of the union* in Palazzo Vecchio, Enrico Rossi non vuole parlare più del caso del senegalese accusato dell'omicidio di Ilaria Leone, e che è rimasto qui nonostante fosse colpito da decreti di espulsione mai eseguiti. Il governatore rilan-

cia invece le «buone pratiche» della Toscana incontrando Cecilia Malmstrom, commissaria europea per gli Affari interni. Che conferma: «Ci sono molte prospettive di partecipazione per la Toscana alle politiche Ue per l'immigrazione. Devo dire che l'iniziativa contro la tratta e gli abusi sulle persone mi ha molto impressionato». Rossi ha portato le cifre: in un anno, al numero verde della Regione (800186086) sono stati segnalati 69 casi di «traffico di esseri umani», ossia lavoratori sfruttati fin quasi alla schiavitù e donne avviate alla prostituzione. Partito nel 2011, il progetto ha coinvolto gli enti locali e le associazioni del terzo settore. Le unità mobili hanno contattato 6.082 persone, mentre 304 sono state accompagnate ai servizi socio-sanitari. Un'esperienza pilota: e

la Toscana sarà chiamata a contribuire alla nascita di una rete europea d'impresie impegnate nella lotta alla «tratta». Così come fornirà dettagli e risultati ottenuti con la legge del 2007: quella che obbliga le strutture sanitarie toscane ad accogliere e a curare anche i clandestini senza documenti. Legge regionale che, secondo la Malmstrom, potrebbe diventare «direttiva» comunitaria. Timore di polemiche, soprattutto da parte di chi teme per l'ordine pubblico? No, la commissaria conferma anche l'appoggio al ministro Cecilia Kyenge sullo «ius soli», la cittadinanza subito ai figli degli immigrati. Spiegando che la sua filosofia è quella di «aprirsi» per limitare il rischio di conflitti sociali. E di Cie non parla.

sandro.bennucci@lanazione.net



Il Governatore Enrico Rossi

